

**Comune di
Pavullo nel
Frignano**

Provincia di Modena



AREA SERVIZI PIANIFICAZIONE E USO DEL TERRITORIO
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA/S.U.E.
Ufficio ☎ 0536/29926 – 0536/29975
Fax ☎ 0536/20125 – 0536/324307
Sito Internet <http://www.comune.pavullo-nel-frignano.mo.it>
e-mail: servizio.edilizia-privata@comune.pavullo-nel-frignano.mo.it
Via Giardini n. 3 Cap:41026 Pavullo nel Frignano
Cod fisc e P.IVA 00223910365

PRATICA EDILIZIA N. _____	Prot. _____	del _____
---------------------------	-------------	-----------

**TABELLA PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO
COMMISURATO AL COSTO DI COSTRUZIONE
Nuova edilizia residenziale permanente e turistica**

Il Titolare : _____
_____ domiciliato in _____
Via _____ n. _____ per l'esecuzione di _____
_____ Foglio _____ mappale/i _____

A) Dati generali:

- Caratteristiche del fabbricato: (1) _____
- Tipologia della costruzione: (2) _____
- Destinazione: _____
- Ubicazione nella zona dello strumento urbanistico: _____
_____ corrispondente alla zona territoriale omogenea di tipo: _____

B) Determinazione del costo di costruzione (D.M. 10/05/1977):

1. Calcolo della superficie complessiva (art. 2):

- Superficie utile (Su) = mq. _____ (_____ + _____ + _____ + _____)
singoli alloggi
- Superficie non residenziale (Snr) = mq. _____ (_____ + _____ + _____ + _____)
singoli alloggi
- Superficie complessiva (Sc) = Su _____ + $\frac{60}{100}$ Snr _____ = mq. _____

Calcolo delle eventuali maggiorazioni (artt. 5, 6, 7)

a) Calcolo incremento relativo alla superficie utile abitabile (art. 5) – I1

Su – compresa tra _____ e _____ mq. – n. _____ alloggi - I1a = _____ %
Su – compresa tra _____ e _____ mq. – n. _____ alloggi - I1b = _____ %

Somma I1a + I1b + _____ = Incremento I1 = %

b) Calcolo incremento relativo alla superficie non residenziale (art. 6) – I2

$\frac{Snr}{Su} = \frac{\text{mq.}}{\text{mq.}} = \text{_____ \%}$ = ai sensi art. 6 – Incremento I2 = %

c) Calcolo incremento relativo a caratteristiche particolari (art. 7) – I3

Caratteristiche: (elencare) _____
_____ = n. _____ x 10% = Incremento I3 = %

- (1) di lusso – medie – economiche
(2) a blocco con più di due alloggi – a schiera con più di due alloggi, fino a due alloggi o singolo
(3) **Prospetto art. 11 D.M. 10/05/1977**

TABELLA 1 – Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi si superficie (mq.)	Alloggi (n.)	Superficie utile abitabile (mq.)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95				0	
> 95 - 110				5	

> 110 - 130				15	
> 130 - 160				30	
> 160				50	



TABELLA 2 – Superfici per servizi e accessori relativi alla parte Residenziale (art. 2)

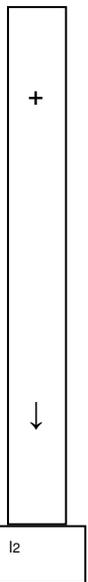
DESTINAZIONI		Superficie netta di servizi e accessori (mq.)
(7)		(8)
a	Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche ed altri locali a stretto servizio della residenza	
b	Autorimesse singole collettiva	
c	Androni d'ingresso e porticati liberi	
d	Logge e balconi	

Snr

$\frac{Snr}{Su} \times 100 = \text{.....} \%$

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori Relativi alla parte residenziale (art.6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50		0
> 50 - 75		10
> 75 - 100		20
> 100		30



SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
(17)	(18)	(19)
1	Su (art.3) Superficie utile abitabile	
2	Snr (art.2) Superficie netta non residenziale	
3	60% Snr Superficie ragguagliata	
4 = 1 + 3	Sc (art.2) Superficie complessiva	

TABELLA 4 Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	□	0
1	□	10
2	□	20
3	□	30
4	□	40
5	□	50



SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE, COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
(20)	(21)	(22)
1	Sn (art.9) Superficie netta non residenziale	
2	Sa (art.9) Superficie accessoria	
3	60% Sa Superficie ragguagliata	
4 = 1 + 3	St (art.9) Superficie totale non residenziale	

↓	=	↓	=
l	l3	Classe Edificio (15)	% Maggiore razione (16)
TOTALE INCREMENTI L=l1+l2+l3	l		M

A – Costo massimo a mq. dell'edilizia agevolata=

_____ €/mq.

B - Costo a mq. di costruzione pari all'85% di A=

_____ €/mq.

C – Costo a mq. di costruzione maggiorato B x (l + $\frac{M}{100}$)=

_____ €/mq.

D – Costo di costruzione dell'edificio (Sc + Sc) x C=

_____ €..

**C) Determinazione percentuale di costo su indicazione regionale (Art. 31 L.R. 30.07.2013, n. 15 e s.m.i.)
Determinazione delle quote del costo di costruzione degli edifici residenziali in funzione delle
caratteristiche, delle tipologie e dell'ubicazione (art. 6, L.10/1977 – art. 7, L. 537/93)**

(%) Max (art. 7 L.537/93)	Coefficiente in funzione delle caratteristiche	%	Coefficiente in funzione della tipologia	%	Coefficiente in funzione della ubicazione rispetto al perimetro (art.18 L.865/71- art. 13 L.R. 47/78 – art. 4 D.Lgs.295/92)	Quota Q (%)
(1)	(2)	(3)=(1) x (2)	(4)	(5) = (3) x (4)	(6)	(7)=(5) x (6)
20.00	Edifici di pregio (*) 1.00	20.00	Unifamiliare (**) 1.00	20.00	Esterno = 1.00	20.00
					Interno = 0.85	17.00
			Bifam./schiera 0.80	16.00	Esterno = 1.00	16.00
					Interno = 0.85	13.60
			Plurifamiliare 0.60	12.00	Esterno = 1.00	12.00
					Interno = 0.85	10.20
	Altri edifici 0.50	10.00	Unifamiliare (**) 0.90	9.00	Esterno = 0.90	8.10
					Interno = 0.80	7.20
			Bifam./schiera 0.75	7.50	Esterno = 0.90	6.75
					Interno = 0.80	6.00
			Plurifamiliare 0.625	6.25	Esterno = 0.90	5.65
					Interno = 0.80	5.00

(*) Sono considerati di pregio gli edifici aventi le caratteristiche descritte agli articoli 3 e 4 del D.M. 2 agosto 1969:

Art. 3

Le abitazioni facenti parte di fabbricati che abbiano cubatura superiore a mc 2.000 e siano realizzati su lotti nei quali la cubatura edificata risulti inferiore a mc. 25 v.p.p. per ogni mq. 100 di superficie asservita ai fabbricati.

Art. 4

Le abitazioni unifamiliari dotate di piscina di almeno mq. 80 di superficie o campi da tennis a sottofondo drenante di superficie non inferiore a mq. 650

(**) Per edifici unifamiliari si intendono gli edifici singoli con i fronti perimetrali esterni direttamente aerati e corrispondenti ad un unico alloggio per un solo nucleo familiare.

D) Determinazione del contributo

a) Costo di costruzione determinato con prospetto B/3 – (Prospetto – art. 11 punto D) = €. _____

b) Percentuale di costo di determinato con prospetto C (colonna 4) = _____ %

c) Quote di costo risultante (a x b) €. _____ x _____ % = €. _____

E) Versamento contributo commisurato al costo di costruzione

La quota complessiva di contributo di €. _____ stabilita come sopra, dovrà essere versata alla Tesoreria Comunale secondo quanto prescritto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 149 del 15/10/1998 alle seguenti scadenze:

1° Rata €. _____
da versare alla presentazione della SCIA/prima del ritiro/rilascio del PDC (50%)

2° Rata €. _____
da versare entro 24 mesi dalla data di presentazione della SCIA/del rilascio del PDC (rimanente 50%)

A garanzia della dilazione di pagamento di cui sopra è stata presentata fidejussione bancaria o polizza assicurativa n. _____ del _____ offerta da _____
di €. _____ (anticipata da impegno datato _____).

OPPURE VERSAMENTO IN UN'UNICA SOLUZIONE

€. _____ da versare alla presentazione della SCIA/prima del ritiro/rilascio del PDC.

SI RAMMENTA CHE QUANDO COMPLESSIVAMENTE L'IMPORTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE E DEL CONTRIBUTO SUL COSTO DI COSTRUZIONE NON SUPERA LA SOMMA DI €. 2582,28 NON E' CONCESSA LA FACOLTA' DI AVVALERSI DELLA RATEIZZAZIONE.

Pavullo n/F, li _____

**IL TECNICO PROGETTISTA
(Timbro e firma)**

IL TECNICO COMUNALE